

I. Il denaro: un padrone terribile. Già se n'erano accorti nell'AT!

Amos predica (VIII sec. a.C.): una denuncia contro i servi del denaro.

✓ Interpella i suoi uditori: *Voi che calpestate il povero...*

✓ Ne interpreta i sentimenti: *Voi che dite...: Quando sarà passato il novilunio (capomese)...?!*

✓ Notifica la condanna: *Il S. lo giura: Non dimenticherò!* = dovranno fare i conti con me.

Il S. vindice/protettore dei poveri.

III. G. predica: Non potete servire a Dio e a Mammona.

NB: *Mammona* (in aramaico) = ricchezza, denaro.

➤ G. spiega: *Nessuno può servire a due padroni.*

➤ Dio e il denaro: **due padroni che esigono devozione assoluta.** Perciò: o l'uno o l'altro.

NB: qui, non una condanna assoluta del denaro.

In quanto mezzo necess. per la sussistenza, è un bene. Ma si presta ad essere usato male.

➤ Condanna di chi lo pone al vertice della scala dei valori, e si fa suo servo (schiavo).

ALCUNE RIFLESSIONI...

1. **Anche oggi (come allora)** sono tanti che fanno del denaro lo scopo della vita.

Soldi ad ogni costo. Se è necessario calpestare, si calpesta. / schiacciare, si schiaccia.

... imbrogliare, si imbrogliava / ... truffare, si truffa...

2. **Servire il denaro è una tentazione facile**, perché quello è un padrone che si vede.

In misura più o meno grande è la tentazione di tutti.

Chi serve il denaro si chiude in se stesso, si distacca dagli altri.

Al **dio denaro**, c'è chi è disposto a sacrificare tutto, anche gli affetti familiari.

3. **Invece servire l'altro padrone dà meno soddisfazioni** immediate e tangibili.

Dio non lo si conta sul palmo della mano (come il denaro).

Di per sé è il solo padrone a dare soddisfazioni vere.

Chi serve Dio si apre sugli altri.

Se metto Dio al 1° posto, Dio mi fa comprendere la necess. di amare/rispettare/aiutare gli altri.

eg: famiglia, parentela, professione.

4. Siccome servire Dio è più difficile, **bisogna essere ACCORTI, AVVEDUTI, LUNGIMIRANTI.**

Per spiegare questo: **UNA PARABOLA** (difficile).

G. non approva certo il comportamento dell'amministratore disonesto;

si limita unicamente a lodare la sua lungimiranza = saper prevedere, guardare lontano.

Che il S. ci aiuti a guardare lontano, a metterci al servizio del padrone vero, buono.

Servire Dio apre sugli altri.

Ci richiama i doveri che abbiamo con gli altri (famiglia, parentela, professione, società, poveri).

NB: Nell'introdurre la Preghiera dei Fedeli è bene fare un cenno alla raccomandazione che Paolo fa al suo discepolo Timoteo nella **II Lettura**, precisamente nel testo biblico che fonda questo genere di preghiera:

«Raccomando che si facciano preghiere e suppliche per tutti gli uomini, ..., per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio».